

Mastrosanti, "impossibile dialogo con Pd che porterà Frascati al dissesto finanziario"



I componenti del Gruppo consiliare Insieme per Mastrosanti presso il Comune di Frascati da sx a dx Franco D'Uffizi, Paola Gizzi e Roberto Mastrosanti (foto estrapolata dal profilo facebook della stessa Paola Gizzi)

"Qui non si ha più coraggio, è stata stravolta tutta l'idea originaria renziana del Pd" è un Mastrosanti tranchant quello che parla a Meta Magazine. "Ormai il Pd è ridiventato un partito di cartone come Forza Italia con tutti dietro al leader e accordi con tutti anche con il diavolo per vincere le elezioni".



Incalzato sull'ipotesi di futuro ed ipotetico congresso del Pd, Mastrosanti è ancora più chiaro: "Se non ci fossero le condizioni politiche continueremmo a stare fuori, se invece ci fossero ce la giocheremmo. Deve cambiare tutta l'impostazione del Pd che c'è oggi, in provincia non può esserci chi colonizza il territorio per i voti a livello di elezioni alla Camera e/o alla Regione. Il leaderismo a livello locale non è accettabile, è finito il pluralismo". E infine una riflessione: "Una volta c'era un pluralismo vero tra le correnti del Partito Democratico, adesso non ci sono cervelli pensanti".

E ancora sul Pd di Frascati, Mastrosanti si domanda: "Chi è il segretario del Partito Democratico a Frascati? Francesca Sbardella o Paolo Toppi? Non esistono le condizioni per un accordo che prima di essere amministrativo deve essere politico. Non ci sono però i presupposti e il futuro è tutto da decidere. La durata della Giunta è a serio rischio amministrativo, se continua a spendere e spandere. Il risanamento è solo formale ed il dissesto finanziario è un rischio reale". Queste le durissime parole dell'ex candidato sindaco che parla della situazione finanziaria del Comune tuscolano.

Alla nostra sollecitazione su come si comporterebbe Roberto Mastrosanti "se fosse di nuovo assessore al bilancio, il leader di Insieme per Mastrosanti risponde così: "Avrei fatto una seria politica di ridimensionamento della spesa. I conti sono stati fatti quadrare, ma c'è un ammanco di cassa di 3 milioni di Euro, presi dalle indennità di occupazioni dei terreni, che però mancano e non rientreranno mai. Un problema di cassa che porterà matematicamente al dissesto finanziario in 5 mesi", dichiara l'ex assessore al bilancio della seconda metà della Giunta Di Tommaso.

Il dibattito è aperto, Meta Magazine ospiterà chiunque voglia replicare in maggioranza, come in Giunta, ma anche nelle opposizioni sugli argomenti sollevati da Roberto Mastrosanti.

[Read More](#)

